

una parte fu pagata in contanti e il resto assicurato mediante ostaggi, furono il prezzo della loro ritirata e di una tregua che accordarono per tre anni il 10 marzo. La regina madre del giovine duca aveva preliminarmente raccolti i tre ordini a Beaune per giungere a siffatto componimento. Durante i quali torbidi ella avea maritato il giovine duca suo figlio in età appena di dodici anni con Margherita figlia ed erede di Luigi di Male conte di Fiandra; ed ecco come seguì il matrimonio. « Giunse il 13 maggio 1357 in » Arras madamigella di Fiandra figlia del conte accompagna- » ta dalle madame di Fiandra madre e sposa del conte. La » città di Arras presentò la giovine principessa accolta nel- » l'abazia di Saint-Waast, di una gran tazza col coperto » d'argento, di un temperino dorato ed una scatola da con- » fetti, il tutto del peso di novantatre scudi e mezzo; e l'in- » domani, 14, ch'era la domenica prima dell'Ascensione, il » signor duca di Borgogna conte d'Artois fu maritato colla » principessa di Fiandra a Saint-Waast dal vescovo di Tour- » nai in grande solennità, e il principe e la principessa fu- » rono portati sino all'altare dalla folla del popolo accal- » cato » (*Estratto dei memoriali del palazzo civico di Arras comunicato da D. Desruelles religioso di Saint-Waast*). Per altro ci sembra poter assicurare che Filippo non ritornasse in Borgogna colla sua sposa se non dopo la ritirata degl'Inglesi. Prima della loro partenza Carlo, delfino e reggente di Francia, avea pubblicata nel dicembre 1359 una dichiarazione, la quale diceva che prima della riunione del Maconese al dominio della corona, cioè a dire prima del 1238, quella contea coi suoi sudditi, l'arcivescovo, il capitolo e gli abitanti di Lione, il vescovo ed il capitolo di Chalons, le abazie di Tournus e di Cluni; il duca di Borgogna, il conte di Forez, il signore di Beaujeu, le loro terre e i loro sudditi sarebbero giudicati al castello e signoria di Saint-Jengoul, ove allora si tenevano le assise in nome del re, e che *in materia di cause e di sovranità, i re di Francia nostri signori aveano da tutta l'an-*

marco d'oro fino, secondo la tariffa del 1771, lire settecentottantaquattro e dodici soldi, essi varrebbero oggidì franchi tremilionidiciassettemilaseicentonovantadue e tre soldi.